



FEDERCULTURE

Comunicato stampa

IMPRESA CULTURA

◆ il turismo culturale in Italia: analisi, modelli, proposte ◆

Presentato oggi a Matera il 21° Rapporto Annuale Federculture IMPRESA CULTURA 2025

*Il Rapporto Federculture è il volume che fa il punto sullo stato del sistema culturale italiano, attraverso **dati aggiornati su consumi, finanziamenti, occupazione, turismo**, e propone analisi ragionate sulle politiche, le criticità e le prospettive di crescita della cultura in Italia. In questa edizione presenta un **focus sul turismo culturale**.*

Se ne è discusso questa mattina nel Salone della Camera di Commercio della Basilicata in un incontro al quale sono intervenuti: ANTONIO NICOLETTI, Sindaco di Matera; FRANCESCO MANCINI, Presidente Provincia di Matera; MICHELE RADICE, Presidente Ass. ex-consiglieri e parlamentari Basilicata; ALBERTO BONISOLI, Direttore Ufficio Studi Federculture; SALVATORE ADDUCE, Direttore ALI Basilicata; GREGORIO DE FELICE, Chief Economist di Intesa Sanpaolo; RITA ORLANDO, Fondazione Matera-Basilicata 2019; MARGHERITA SARLI, Direttrice APT Basilicata; MICHELE SOMMA, Presidente Camera Commercio Basilicata. L'incontro moderato da SERAFINO PATERNOSTER, Fondatore Ecocnews.com è stato chiuso dall'Assessore Regionale LAURA MONGELLI

In questa edizione in particolare il focus è sulla natura del turismo culturale e la sua funzione di traino della ripresa del settore turistico in Italia, rappresentando importanti opportunità di crescita economica e sociale, pur considerando gli aspetti critici e i conseguenti squilibri in ambito sociale. Il Rapporto che dedica uno spazio rilevante ai festival culturali e alle Capitali della Cultura, per questo l'evento di Matera è stata l'occasione per una riflessione attenta sull'argomento considerato l'esperienza di Capitale Europea della Cultura 2019

Matera, 25 ottobre 2025 – Il turismo culturale traina e consolida la ripresa del settore turistico italiano superando in molti casi i livelli pre-pandemici. I dati relativi alla fruizione di intrattenimenti culturali e ricreativi aggiornati al 2024 mostrano come ormai, il biennio nero della pandemia sia stato non solo archiviato, ma anche ampiamente superato. È questa la fotografia scattata dal **21° Rapporto Annuale di Federculture 2025**, presentato questa mattina a Matera.

La presentazione del volume ha offerto l'opportunità di approfondire i temi che nel Rapporto vengono sviluppati attraverso analisi e dati, anche in chiave regionale. Un'occasione preziosa per riflettere sul ruolo della Basilicata nel panorama culturale nazionale, tra luci e ombre, ma con segnali incoraggianti.

Nel 2023, la Basilicata ha destinato 47,24 euro pro-capite alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, un dato che la colloca tra le regioni più virtuose del Sud. Anche i Comuni lucani hanno fatto la loro parte, con una spesa media di 48,67 euro nel 2024, superiore a quella di regioni più popolate come la Campania e la Puglia.

I dati sulla fruizione culturale raccontano di una Basilicata che partecipa, soprattutto ai concerti: il 26,1% dei cittadini ha assistito ad almeno uno nel 2024, superando la media nazionale. Anche musei, monumenti e spettacoli teatrali registrano buoni livelli di partecipazione: musei e mostre il 14,6% ha dichiarato di averli visitati, mentre il 24% ha frequentato siti archeologici e monumenti; concerti di musica classica ha partecipato il 10,6%, in linea con regioni più grandi e strutturate.

La spesa media mensile delle famiglie lucane in cultura, sport e ricreazione è di 65,67 euro, ancora molto sotto la media nazionale (101,83 euro), ma in crescita. Sul fronte della lettura, il 26,5% dei residenti ha letto almeno un libro nell'ultimo anno: un dato che invita a investire ancora di più in biblioteche, eventi e promozione.

La Basilicata contribuisce con il 7,9% al totale nazionale dei festival culturali. Un dato significativo, che dimostra come anche le realtà più piccole possano generare valore, attrarre visitatori e rafforzare l'identità dei territori.

Nel 2024, la Basilicata ha accolto oltre 1,5 milioni di turisti stranieri, con una spesa complessiva di 75,5 milioni di euro. Rispetto al 2019, si registra una crescita del 26,6%: un segnale forte che premia gli sforzi di promozione e valorizzazione del patrimonio locale.

Relativamente al focus specifico del volume sul turismo culturale emerge che una buona parte dei comuni lucani è classificata come "a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica", contribuendo a costruire un'offerta turistica autentica e sostenibile. Matera, in particolare, continua a essere un punto di riferimento nazionale e internazionale.

Il Rapporto Federculture 2025 conferma che la Basilicata ha tutte le carte in regola per rafforzare il proprio ruolo nel sistema culturale italiano. Investimenti, partecipazione, attrattività turistica e vitalità territoriale sono i pilastri su cui costruire il futuro.

"Il Rapporto annuale di Federculture già da molto tempo documenta in modo accurato il legame tra vivacità culturale e capacità attrattiva dei territori. Basta leggere i dati e le riflessioni contenute in questo 21° Rapporto nella parte dedicata all'analisi del turismo culturale, dei Festival culturali e, ovviamente all'esperienza di Matera capitale europea della cultura e delle capitali italiane della cultura per trovare conferma di questa realtà", ha sottolineato nel suo intervento il Direttore di ALI-Autonomie Locali Italiane, Sen. Salvatore Adduce.